

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4368 del 06/08/2026
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA, L.R. 21/04. DITTA GRANITIFIANDRE S.P.A., INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA SITO IN VIA GHIAROLA NUOVA N. 121 FIORANO MODENESE (MO). (RIF. INT. N. 41/03056540374). AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE: REVOCA PER CESSATA ATTIVITÀ
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4559 del 06/08/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Modena
Responsabile adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno sei AGOSTO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **GRANITIFIANDRE S.P.A.**, INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA SITO IN VIA GHIAROLA NUOVA N. 121 FIORANO MODENESE (MO). (RIF. INT. N. 41/03056540374).

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - REVOCA PER CESSATA ATTIVITÀ

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V[^] Circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la D.G.R. n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive” e successiva Determinazione regionale n. 16979 del 19/09/2019 “Approvazione rettifiche degli allegati B e C della Delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2019”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 373 del 10/01/2025 dell’Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia Romagna “*Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2025-2027, secondo i criteri definiti con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124/2018*”;

richiamato l’“*Accordo territoriale volontario per il contenimento delle emissioni nel Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia*”, vigente dal 12/12/2019, sottoscritto da Regione Emilia Romagna, Province di Modena e Reggio Emilia, Comuni di Castelvetro di Modena, Fiorano Modenese, Formigine, Maranello, Sassuolo, Casalgrande, Castellarano, Rubiera, Scandiano e Viano e Confindustria Ceramica, avente come oggetto l’istituzione di un sistema di valutazione e regolazione delle emissioni atmosferiche originate dalle imprese

ceramiche nel distretto di Modena e Reggio Emilia, con l'obiettivo di incentivare un continuo miglioramento delle prestazioni ambientali e l'intervento sugli impatti diretti e indiretti, in modo tale da ridurli e compensarli e contribuire al risanamento della qualità dell'aria e al miglioramento generale della qualità ambientale del Distretto;

richiamate, inoltre:

- la D.G.R. n. 145 del 06/02/2023 *“Approvazione del documento di monitoraggio dell'accordo territoriale volontario per il contenimento delle emissioni nel distretto ceramico di Modena e Reggio Emilia”* emanata dalla Regione Emilia Romagna;
- la successiva D.G.R. n. 2201 del 22/12/2025 *“Disposizioni per il rinnovo dell'accordo territoriale volontario per il contenimento delle emissioni nel distretto ceramico di Modena e Reggio Emilia. Indirizzi per l'esercizio delle funzioni di gestione della materia inquinamento atmosferico ai sensi della L.R. 13/2015”*;

richiamata la **Determinazione n. 1616 del 20/03/2024** di Rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da ARPAE di Modena alla ditta **GranitiFiandre S.p.A.** avente sede legale in Comune di Castellarano (RE), Via Radici Nord n. 112, in qualità di gestore dell'installazione per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (*punto 3.5 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.*) denominato “GranitiFiandre S.p.A” sito in Via Ghiarola Nuova n. 121 a Fiorano Modenese (MO), per una capacità massima di produzione pari 290 t/giorno di prodotto cotto;

vista la documentazione inviata dalla Ditta il 18/11/2025, assunta gli atti della scrivente con prot. n. 204374, con la quale il gestore comunica la scelta aziendale di **cessare l'attività produttiva** presso l'installazione di Via Ghiarola Nuova n. 121 a Fiorano Modenese (MO), la quale risulta in fermata dal 04/05/2024;

considerato che in data 05/12/2025 il gestore, nel rispetto di quanto prescritto nella sezione D2.11 *“sospensione e attività e gestione del fine vita dell'impianto”* dell'Allegato I dell'AIA suddetta, ha inviato il **Piano di Dismissione** (assunto agli atti con prot. n. 216572) in cui viene sottolineato che presso il sito produttivo di via Ghiarola non sarà più effettuata attività di produzione di prodotti ceramici e che:

- il sito sarà destinato a funzioni amministrative, attività logistiche centralizzate per il prodotto finito, attività di magazzino per alcune materie prime da utilizzare presso altri stabilimenti del gruppo e verranno mantenute le attività di preparazione campioni;
- la nuova destinazione individuata comporterà la prosecuzione in loco delle attività di stoccaggio temporaneo di rifiuti connessi alle attività campionatura, di ricezione e spedizione;
- saranno mantenuti in loco ed operativi una serie di impianti a servizio della nuova destinazione degli immobili rimanenti, in dettaglio: i due pozzi, i generatori a servizio di palazzina e magazzini con i serbatoi di gasolio ad essi collegati, gli scarichi civili e meteorici, gli impianti idrici, elettrici e di riscaldamento, le fosse biologiche e le centraline elettriche;
- l'atomizzato prodotto è stato completamente utilizzato prima della fermata produttiva, così come le altre materie prime (inchiostrati, fritte, ecc). Le materie prime inutilizzate sono state vendute o trasferite, in parte mantenute in loco ed i rifiuti avviati a smaltimento o recupero;
- l'impianto di depurazione acque è stato dismesso.

Nel documento presentato, inoltre, viene riportato il dettaglio delle verifiche già eseguite (es. verifiche terreni), degli impianti accessori rimanenti in loco per future destinazioni degli immobili, degli interventi di smantellamento e pulizia previsti con relativo cronoprogramma di attuazione ed il conteggio e la trasformazione delle quote in uso in quote patrimonio in base

a quanto previsto dall' *“Accordo territoriale volontario per il contenimento delle emissioni nel Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia”*;

richiamato il **nulla osta** all'attuazione del Piano di Dismissione suddetto rilasciato da Arpae di Modena con prot. n. 231706 del 30/12/2025 a seguito del sopralluogo iniziale effettuato dai tecnici del Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia e del Servizio Territoriale di Arpae di Modena, in presenza del gestore, presso l'installazione di Granitifiandre S.p.A. - Stabilimento di Fiorano Modenese in data 22/12/2025, ai sensi di quanto previsto alla prescrizione D2.11.5 dell'Allegato I AIA. In occasione del sopralluogo è stata riscontrata la rispondenza di quanto verificato con la situazione descritta nel Piano di Dismissione suddetto;

richiamata la comunicazione di **fine lavori di dismissione** pervenuta dal gestore in data 19/06/2026, assunta agli atti con prot. n. 112358, in adempimento a quanto riportato nel nulla osta suddetto, in cui viene relazionato in merito alla conclusione degli interventi che erano rimasti ancora da ultimare rispetto al sopralluogo del 22/12/2025. In particolare, il gestore in tale relazione specifica che ha provveduto:

- a pulire in modo approfondito le aree interne ed esterne relative allo stoccaggio dei rifiuti, rammentando che le aree di stoccaggio temporaneo per i rifiuti provenienti da attività logistiche resteranno operative;
- alla pulizia delle aree sotterranee destinate alle fasi di macinazione smalti e stoccaggio acque e l'ex capannone pressatura/smalteria/cottura destinato a demolizione;
- a dettagliare gli interventi effettuati presso il magazzino stoccaggio materie prime e ad elencare le materie prime e materiali rimanenti nello stesso; sottolineando che le finestre danneggiate sono state riparate;
- ad effettuare la valutazione sullo stato di conservazione delle coperture in eternit (allegando tale documento);
- ad allegare la relazione conclusiva relativa alla verifica analitica del terreno evidenziando che l'indagine effettuata nei punti di campionamento indagati risulta priva di criticità ambientali significative.

Nella relazione conclusiva è riportato anche il riscontro fotografico dello stato degli ambienti sopra elencati e degli interventi effettuati;

considerato che in data 02/07/2026, a seguito della comunicazione suddetta, i tecnici del Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia e del Servizio Territoriale di Arpae di Modena, in presenza del gestore, hanno effettuato il sopralluogo finale, previsto sempre alla prescrizione D2.11.5 dell'Allegato I AIA, accertando la rispondenza tra quanto visionato e quanto riportato nella relazione di fine lavori; in particolare, che:

- tutte le attività produttive sono state fermate e gli impianti scollegati. Buona parte degli impianti produttivi sono stati venduti e trasferiti ed alcuni restano in loco, dismessi e scollegati in vista di futura vendita o di trasferimento;
- le aree interne ed esterne, eccetto quelle associate alle attività che saranno mantenute presso il sito (logistica, campionatura, parte del magazzino stoccaggio materie prime), sono state pulite in modo approfondito;
- per quanto concerne il capannone dedicato alla produzione, oggetto di demolizione, è stata effettuata la chiusura di tutte le reti di distribuzione collegate alle diverse utenze (luce, acqua, gas, ...);

verificata la correttezza delle valutazioni e dei calcoli relativi alle quote associate alle emissioni in atmosfera presentati dal gestore nei documenti suddetti, i quali fanno riferimento alla situazione autorizzata con Det. n. 2802 del 11/08/2016 ed alla successiva comunicazione

del gestore del 30/06/2020, entrambe antecedenti all'atto di rinnovo del 2024 in quanto la ristrutturazione autorizzata con tale atto non è stata attuata a seguito della scelta di dismettere il sito di Fiorano Modenese. Ritenendo, pertanto, accoglibile:

- la **trasformazione delle Quote in uso** associate all'installazione in oggetto in **Quote patrimonio**, secondo quanto previsto dall'art. 5, lettera d) dell'Accordo Territoriale volontario citato in premessa (applicando la decurtazione del 30% prevista in caso di dismissione), con scadenza al 18/11/2030 (durata di 5 anni calcolati dalla comunicazione di cessata attività del 18/11/2025). Tali quote andranno ad aggiungersi a quelle già in disponibilità dell'installazione. In dettaglio, le quote patrimonio saranno le seguenti:

Inquinante	Data di formazione	N° quote (Kg/gg)	Modalità di formazione	Scadenza
Materiale particellare (polveri fredde)	18.11.2025	76,16	Trasformazione di quote in uso in quote patrimonio per cessazioni/smantellamenti/trasferimenti (art. 5 lett. d Accordo Territoriale Volontario).	18.11.2030
Materiale particellare (polveri calde)	18.11.2025	1,008	Trasformazione di quote in uso in quote patrimonio per cessazioni / smantellamenti / trasferimenti (art. 5 lett. d Accordo Territoriale Volontario).	18.11.2030
	30.06.2020	3,12	Trasformazione volontaria delle quote in uso (art.5, lett.a)	Illimitata
Ossidi di azoto	18.11.2025	304,92	Trasformazione di quote in uso in quote patrimonio per cessazioni / smantellamenti / trasferimenti (art. 5 lett. d Accordo Territoriale Volontario).	18.11.2030
	30.06.2020	96	Trasformazione volontaria delle quote in uso (art.5, lett.a)	Illimitata

Del 30% delle quote in uso decurtate a seguito della dismissione, il 15% vanno ad aggiungersi alla Riserva per i nuovi insediamenti e ristrutturazioni qualificate; in particolare:

- Materiale particellare (polveri fredde) = 16,32 Kg/g
- Materiale particellare (polveri calde) = 0,216 Kg/g
- NOx = 65,34 Kg/g

il restante 15% è destinato al miglioramento della qualità dell'aria.

- la richiesta di **trasferimento** di tutte le quote patrimonio associate allo stabilimento di Fiorano allo stabilimento GranitiFiandre di Sassuolo, via Valle d'Aosta n. 37, autorizzato con Det. n. 19 del 25/01/2016 di rinnovo AIA e successive modifiche. Tutte le quote patrimonio riportate nella suddetta tabella, pertanto, vengono **trasferite immediatamente allo stabilimento Granitifiandre S.p.A. di Sassuolo**.

Per quanto riguarda le Quote patrimonio con scadenza, si precisa che, entro la scadenza riportata in tabella, l'Azienda ha la possibilità di:

1. riutilizzare tali quote in stabilimenti del gruppo in possesso di AIA ricadenti nel territorio del Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia,
2. cederle a terzi per l'utilizzo in stabilimenti ceramici in possesso di AIA ricadenti nel territorio del Distretto Ceramico;

A decorrere dal 18/11/2030, tali quote patrimonio risulteranno completamente eliminate e l'Autorità competente provvederà ad aggiungere il 50% dell'ammontare delle Quote alla Riserva per nuovi insediamenti e ristrutturazioni qualificate. Resteranno a disposizione dell'azienda le quote patrimonio a scadenza illimitata.

ritenendo possibile **esentare il gestore dalla presentazione del report annuale** di cui al punto D2.2.1 dell'Allegato I all'AIA **relativamente all'annualità 2026** (scadenza di invio al 30/04/2027), in considerazione del fatto che l'Azienda non ha svolto alcuna attività produttiva durante il 2026;

verificata la completa cessazione dell'attività soggetta ad AIA e ritenendo necessario procedere alla **revoca dell'Autorizzazione Integrata Ambientale Determinazione n. 1616 del 20/03/2024** sopra citata (e con essa alla **revoca dell'iscrizione**, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06, **n. FIO001/B** al “*Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti*” della Provincia di Modena, il quale costituisce l'Allegato II dell'AIA) rilasciata alla ditta GranitiFiandre S.p.A. per lo stabilimento sito in Via Ghiarola Nuova n. 121 a Fiorano Modenese (MO);

viste:

- la Legge n. 56/2014 recante “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni”;
- la L.R. n. 13/2015 di “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la D.D.G. n. 151/2025 di Revisione dell'Assetto organizzativo generale di cui alla D.D.G. n. 130/2021;
- la D.G.R. n. 31/2026 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 151/2025;
- la D.D.G. n. 7/2026 di revisione e approvazione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025 con approvazione del Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna con la quale, a fare data dal 01/03/2026, le posizioni dirigenziali di “Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni” e di “Responsabile di Servizio Autorizzazioni e Concessioni” vengono modificate e rinominate “Responsabile di Area Autorizzazioni ambientali e Energia” e “Responsabile di Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia”;
- la DET. n. 152/2026 di recepimento delle disposizioni contenute nella D.D.G. n. 7/2026 relativamente alle posizioni dirigenziali dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e nella D.D.G. n. 14/2026 riferito agli incarichi di funzione istituiti sulle funzioni del demanio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Centro;
- la D.D.G. n. 19/2026 di revisione del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia;

richiamate:

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1185 del 16 luglio 2025 di conferimento Ing. Paolo Ferrecchi dell'incarico ad interim di Direttore Generale dell'ARPAE;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 12 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Valentina Beltrame dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 13 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Anna Maria Manzieri dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ora Autorizzazione Ambientali e Energia;
- la Determinazione n.766 del 28/10/2025 di conferimento dell'incarico di funzione alla dott.ssa Marzia Conventi per l'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia del Servizio Autorizzazione e Concessioni di Modena, ora Autorizzazioni Ambientali e Energia;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è la dott.ssa Marzia Conventi, incaricata di funzione di Arpae-SAE di Modena;
- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 42 del 25/03/2026, il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore Generale di ARPAE;

- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Energia Centro dott.ssa Valentina Beltrame, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 42 del 25/03/2026;
 - le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);
- per quanto precede, su proposta dell'incaricata di funzione,

la Dirigente determina

- di **revocare l'Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata da ARPAE di Modena con la **Determinazione n. 1616 del 20/03/2024** alla ditta **GranitiFiandre S.p.A.** avente sede legale in Comune di Castellarano (RE), Via Radici Nord n. 112, in qualità di gestore dell'installazione per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (*punto 3.5 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.*) denominato "GranitiFiandre S.p.A" sito in Via Ghiarola Nuova n. 121 a Fiorano Modenese (MO), per una capacità massima di produzione pari 290 t/giorno di prodotto cotto;
- di **dare atto** che le quote patrimonio formate a seguito della dismissione del sito suddetto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 lettera d) dell'"*Accordo territoriale volontario per il contenimento delle emissioni nel Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia*" (vigente dal 12/12/2019), vengono **trasferite completamente allo stabilimento Granitifiandre S.p.A. di via Valle d'Aosta n. 37 in comune di Sassuolo (MO)**, che le acquisisce ai sensi dell'art. 5 lettera c) dell'accordo suddetto, secondo il seguente dettaglio:

Inquinante	Data di formazione	N° quote (Kg/gg)	Modalità di formazione	Scadenza
Materiale particellare (polveri fredde)	18.11.2025	76,16	Trasformazione di quote in uso in quote patrimonio per cessazioni/smantellamenti/trasferimenti (art. 5 lett. d Accordo Territoriale Volontario).	18.11.2030
Materiale particellare (polveri calde)	18.11.2025	1,008	Trasformazione di quote in uso in quote patrimonio per cessazioni / smantellamenti / trasferimenti (art. 5 lett. d Accordo Territoriale Volontario).	18.11.2030
	30.06.2020	3,12	Trasformazione volontaria delle quote in uso (art.5, lett.a)	Illimitata
Ossidi di azoto	18.11.2025	304,92	Trasformazione di quote in uso in quote patrimonio per cessazioni / smantellamenti / trasferimenti (art. 5 lett. d Accordo Territoriale Volontario).	18.11.2030
	30.06.2020	96	Trasformazione volontaria delle quote in uso (art.5, lett.a)	Illimitata

- di **stabilire** che, in considerazione del fatto che l'attività produttiva oggetto di AIA non ha interessato l'anno 2026, il gestore è **esentato dalla presentazione del report annuale** di cui al punto D2.2.1 dell'Allegato I all'AIA **relativamente all'annualità 2026**;
- di **stabilire** che il presente provvedimento ha **efficacia immediata**;
- di **inviare** copia del presente provvedimento alla ditta Granitifiandre S.p.A. e al Comune di Fiorano Modenese tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;

- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa.

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n. 7 pagine.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA
DI MODENA
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.